I.C. - N. 2 "GIOVANNI PAOLO II" 98071 - CAPO D'ORLANDO -ME-

Prot. 0006379 del 27/05/2021

06 (Uscita)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2 "Giovanni Paolo II"



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME) Telefono 0941426051

Codice fiscale 95008810830
Codice Meccanografico MEIC83000X
Codice Univoco Ufficio UFVHMT

Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it

Oggetto: Determina per l'affidamento del "Servizio di cassa" - Procedura negoziata di importo

inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs.

50/2016 - Periodo 01.07.2021 - 30.06.2025.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Programma Annuale 2021, approvato con delibera n. 173 del 27.1.2021;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Visto il D.A. 28 dicembre 2018, n. 7753 «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana», con particolare riferimento all'art. 45, comma 2, lett. a), il quale prevede che «Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 67 del 29 luglio 2019;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento deicontratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuandogli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]»;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Vista la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

Visto il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione», convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, e, in particolare, l'art. 5, rubricato «Norme in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure negli appalti pubblici sotto soglia comunitaria»;

Visto il comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 30 ottobre 2018, con il quale è stato precisato che per gli acquisti inferiori a 1.000,00 euro (IVA esclusa) permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione di cui all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, importo elevato a 5.000,00 euro (IVA esclusa) dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 20 del D.A. 28.12.2018, n. 7753, rubricato "Affidamento del servizio di cassa", con particolare riferimento ai commi 5 e 6 che recitano:

- "5. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, d'intesa con l'Assessorato dell'Economia può adottare schemi di atti di gara per l'affidamento del servizio di cassa, al fine di uniformare le relative procedure selettive.
- 6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della determinazione a contrarre, possono derogare agli schemi di cui al comma 5, con espressa motivazione".

Vista la nota MIUR Prot. n. 24078 del 30.11.2018, avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" – Trasmissione Schema di convenzione e Schemi di atti di gara".

Accertato che non esistono Convenzioni Consip attive in merito al servizio riferito alla convenzione di cassa;

Visto l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento per ogni singola procedura di affidamento, funzione ricoperta dal Dirigente Scolastico:

Considerato che la Prof.ssa Rita Troiani, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che la Convenzione in essere scade il 30.6.2021 e che, pertanto, necessita del rinnovo in base alle vigenti norme citate;

Considerato che si rende necessario affidare il servizio di cassa per 48 (quarantotto) mesi, dall'1 luglio 2021 al 30 giugno 2025;

Tenuto conto che il fine che si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, oltre alla custodia di eventuali titoli;

Tenuto conto che l'Istituzione Scolastica, ai sensi del D.L. 95/12 convertito nella legge 135/2012 è inclusa nella tabella A annessa alla legge 720/84 e, pertanto, sottoposta al regime di Tesoreria Unica;

Considerato che non si rende necessaria la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto il servizio di cassa risulta altamente standardizzato e deve essere eseguito mediante l'ordinativo informatico locale (OIL), nel rispetto delle specifiche tecniche procedurali e delle regole di colloquio definite nell'Allegato Tecnico sul formato dei flussi di cui alle Linee Guida di AgID del 5 Ottobre 2015 recanti l''Aggiornamento dello standard OIL' e, pertanto, non risulta possibile affidare il servizio a due o più operatori economici in quanto, in tale fattispecie, si dovrebbero apportare delle modifiche alle modalità di trasmissione dei flussi informativi fra il Gestore, l'Istituzione Scolastica e Banca d'Italia.

Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizio svolto telematicamente;

Considerato che per la procedura sarà inviata una lettera di invito ai seguenti operatori:

# **OMISSIS**

Considerato che si intende invitare l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto della particolare struttura del mercato, del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale grazie all'ottimo servizio offerto, in particolare per la semplicità della gestione della piattaforma informatica messa a disposizione per le transazioni telematiche e al servizio di assistenza, nonché alla competitività del prezzo offerto precedentemente;

Considerato che si intende invitare n. 7 operatori già invitati nella precedente procedura e non risultati aggiudicatari o che non hanno presentato offerta, al fine di avere un numero maggiore di offerte, con aumento, quindi, della probabilità di poter effettuare una scelta più economica;

Tenuto conto che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, comma 4,lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

Visti gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

Considerato l'importo complessivo stimato per l'anno 2021 (periodo luglio – dicembre) di cui al presente provvedimento, pari ad € 625,00, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

Acquisito il CIG n. Z8931E48BB;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DETERMINA**

- 1) Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
- 2) di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, laprocedura comparativa per l'acquisizione del servizio cassa per n. 48 (quarantotto) mesi, dall'1 luglio 2021 al 30 giugno 2025.
- 3) di porre a base di procedura l'importo massimo di € 5.000,00 per n. 48 (quarantotto) mesi, dall'1 luglio 2021 al 30 giugno 2025.
- 4) di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati in premessa;
- 5) di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis* e dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016;
- 6) di approvare la seguente documentazione che si allega alla presente determina:
  - Lettera d'invito;
  - 2) All. 1 Capitolato Tecnico;
  - 3) All. 2 Schema Dichiarazione Sostitutiva;
  - 4) All. 3 Schema Offerta Economica;
  - 5) All. 4 Schema di Convenzione di Cassa.
- 7) di dare atto che il corrispettivo per la prestazione *de quo*, il cui valore complessivo stimato ammonta ad € 5.000,00, troverà copertura sull'aggregato A02 del programma annuale 2021 e successivi;
- 8) di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rita Troiani;
- 9) di pubblicare la presente determina all'Albo online di questa Istituzione Scolastica <a href="http://www.icgiovannipaolosecondo.edu.it">http://www.icgiovannipaolosecondo.edu.it</a>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa Rita Troiani)



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

# Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2 "Giovanni Paolo II"



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME)
Telefono 0941426051
Codice fiscale 95008810830
Codice Meccanografico MEIC83000X
Codice Univoco Ufficio UFVHMT

Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it

Spett.le

Oggetto: Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"- Lettera di invito a presentare offerta.

Codice Identificativo di Gara (CIG)

**Z8931E48BB** 

Si rende noto che è intendimento dello scrivente Istituto (di seguito «Stazione Appaltante») affidare, per la durata di anni 4 (quattro), decorrenti dall'1 luglio 2021 ad un unico operatore economico, tramite procedura negoziata il "Servizio di cassa", da svolgersi a favore della Stazione Appaltante, nei termini e secondo le modalità previsti nella presente Lettera di Invito e nei relativi allegati.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito anche il «**Codice**»).

In attuazione della determinazione Prot. n. 6379/06 del 27.5.2021 è stata avviata la presente procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, che avverrà sulla base del criterio **del minor prezzo**, di cui all'art. 95, comma 4, del Codice.

# Art. 1 (Informazioni generali)

Denominazione Ufficiale: Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II"

Codice ministeriale: MEIC83000X

Sede: Via Torrente Forno, 58 – 98071 Capo d'Orlando (ME)

Telefono: 0941426051

Indirizzo di posta elettronica: meic83000x@istruzione.it

PEC: meic83000x@pec.istruzione.it

Profilo di Committente: Istituzione Scolastica Statale

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita Troiani

Determina a Contrarre: Prot. n. 6379/06 del 27.5.2021

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): **Z8931E48BB** 

Codice AUSA: 0000332550

# Art. 2 (Oggetto e stipula delle Convenzioni)

- 1. Con la presente procedura la Stazione Appaltante intende individuare un unico Operatore economico con il quale stipulare una convenzione avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Cassa, riguardante, in particolare:
  - a) la gestione e tenuta conto (art. 3, comma 3, n. 1), la gestione dei pagamenti mediante bonifico (art. 3, comma 3, n. 9), la riscossione di somme mediante bonifico (art. 3, comma 3, n. 2), che costituiscono i servizi base del presente affidamento (a seguire, anche «**Servizi Base**»);
  - b) le anticipazioni di cassa (art. 3, comma 3, n. 15), l'attivazione di strumenti di riscossione ulteriori rispetto al bonifico (art. 3, comma 3, nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8), l'attivazione di strumenti di pagamento ulteriori rispetto al bonifico (art. 3, comma 3, nn. 10, 11, 12, 13), le aperture di credito per la realizzazione di progetti formativi (art. 3, comma 3, n. 14), l'amministrazione di titoli e valori (art. 3, comma 3, n. 16), aventi natura opzionale nel corso del periodo di durata del Servizio (a seguire, anche «**Servizi Opzionali**»).
- 2. Le caratteristiche tecniche del Servizio sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione, allegati alla presente Lettera di Invito.
- 3. L'affidamento non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto il servizio di cassa deve essere eseguito mediante l'ordinativo informatico locale (OIL), nel rispetto delle specifiche tecniche procedurali e delle regole di colloquio definite nell'Allegato Tecnico sul formato dei flussi di cui alle Linee Guida di AgID del 5 Ottobre 2015 recanti l'"Aggiornamento dello standard OIL" e, pertanto, non risulta possibile affidare il

servizio a due o più operatori economici in quanto, in tale fattispecie, si dovrebbero apportare delle modifiche alle modalità di trasmissione dei flussi informativi fra il Gestore, l'Istituzione Scolastica e Banca d'Italia.

In ogni caso, tenuto conto che il servizio oggetto dell'affidamento risulta essere altamente standardizzato e che tutti gli operatori economici operanti nel mercato di riferimento sono in grado di offrirlo alle medesime condizioni, la scelta di non suddividere l'affidamento in lotti funzionali o prestazionali garantisce la salvaguardia della concorrenzialità dell'affidamento e al contempo persegue la necessità di preservare la qualità dei servizi offerti.

- 4. Le caratteristiche tecniche del Servizio e le prestazioni delle Parti sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato e nello Schema di Convenzione di Cassa, allegati alla presente Lettera di invito.
- 5. Il Servizio sarà affidato mediante il ricorso ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, con applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, del Codice, in quanto il servizio di cassa sul piano tecnico-merceologico si configura come servizio standardizzato, che, nell'ambito del Capitolato Tecnico e dello Schema di Convenzione di Cassa, è stato dettagliatamente descritto quanto alle condizioni tecnico-prestazionali di affidamento, individuate sulla base degli elementi ordinariamente rinvenibili nel mercato di riferimento.
- 6. La Convenzione sarà stipulata, secondo lo schema di cui all'allegato 4 ed avrà una durata massima di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dall'1 luglio 2021. La Convenzione conterrà l'indicazione quantitativa e qualitativa dei servizi che la Stazione Appaltante intende acquistare.
- 7. Il Servizio di Cassa dovrà essere gestito tramite l'applicazione dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL), come meglio precisato nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione.
- 8. Il Gestore mette a disposizione della Stazione Appaltante tutti gli sportelli dislocati sul territorio nazionale al fine di garantire la circolarità delle operazioni in incasso e pagamento presso uno qualsiasi degli stessi.
- 9. Durante il periodo di efficacia la Convenzione potrà essere modificata senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.
- 10. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo della Convenzione, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nella Convenzione. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- 11. Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate via *e-mail*, mediante un valido indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Concorrente, all'indirizzo di cui all'art. 1 della presente Lettera di Invito.
- 12. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

# Art. 3 (Importi a base di gara e valore dell'affidamento)

# 1. La remunerazione avverrà:

- a canone, in base al prezzo offerto, per quanto concerne le attività di cui ai nn. 1, 10, 11, 16 della tabella di cui al successivo comma 3;
- a misura, secondo le effettive esigenze di fabbisogno e i relativi consumi, ai prezzi e tassi unitari per i servizi risultanti dall'offerta economica, per quanto concerne le attività di cui ai nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, della tabella di cui al successivo comma 3;

- a percentuale, in base alle condizioni definite per le attività di cui ai nn. 14, 15, della tabella di cui al successivo comma 3, contenuta nello Schema di Offerta Economica allegato alla presente Lettera di Invito.
- 2. A pena di esclusione, non saranno ammesse Offerte in aumento rispetto ad uno o più importi unitari posti a base di gara, ai sensi del successivo comma 3.
- 3. L'Affidamento sarà aggiudicato in base ai seguenti prezzi, a canone e unitari, posti a base di gara, non superabili a pena di esclusione:

	Servizi	Importo a base d'asta (Iva esclusa)
1	Compenso e spese annue di gestione e tenuta conto (Servizio Base)	Fino a 1.000,00 euro
2	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di riscossione mediante bonifico (Servizio Base)	Fino a 1,50 euro
3	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura MAV bancario e postale (Servizio Opzionale)	Fino a 1,50 euro
4	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura RID  (Servizio Opzionale)	Fino a 1,50 euro
5	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura RIBA (Servizio Opzionale)	Fino a 1,00 euro
6	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite incasso domiciliato (Servizio Opzionale)	Fino a 1,00 euro
7	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite bollettino (Servizio Opzionale)	Fino a 1,00 euro
8	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite Acquiring (POS fisico o virtuale) (Servizio Opzionale)	A discrezione del Gestore

	Servizi	Importo a base d'asta (Iva esclusa)		
9	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di pagamento ordinato dall'Istituto medesimo mediante bonifico, esclusi bonifici stipendi e rimborsi spese a favore dei dipendenti			
	(Servizio Base)			
10	Spese annue per attivazione e gestione carte di credito (Servizio Opzionale)	Fino a 50,00 euro		
11	Spese annue per attivazione e gestione carte di debito (Servizio Opzionale)	Fino a 5,00 euro		
12	Oneri di ricarica delle carte prepagate emesse dal Gestore (Servizio Opzionale)	Fino a 1,50 euro		
13	Oneri di ricarica delle carte prepagate tramite circuito interbancario  (Servizio Opzionale)	Fino a 2,00 euro		
14	Tasso annuo d'interesse passivo su anticipazioni di cassa (Servizio Opzionale)	A discrezione del Gestore		
15	Tasso annuo d'interesse passivo su aperture di credito (Servizio Opzionale)	A discrezione del Gestore		
16	Remunerazione forfettaria annua per custodia e amministrazione di titoli e valori (Servizio Opzionale)	A discrezione del Gestore		

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'ANAC (già A.V.C.P.) n. 3/2008, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente Affidamento sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione presso strutture nella disponibilità della Stazione Appaltante.

# Art. 4 (Durata dell'Accordo Quadro e delle Convenzioni di Cassa)

- La Convenzione avrà una durata pari a 48 mesi, naturali e consecutivi, a decorrere dall'1 luglio 2021.
- 2. La Stazione Appaltante si riserva, <u>in via del tutto eventuale e opzionale</u>, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la durata della Convenzione nella misura massima di 6 (sei)

- mesi e per massimo 2 (due) volte e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.
- 3. L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi alla Convenzione già sottoscritta dalla Stazione Appaltante. In tal caso, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.

# Art. 5 (Operatori Economici)

1. Sono stati invitati a presentare la propria offerta n. 11 Gestori iscritti al Registro delle Imprese per le attività oggetto di affidamento.

# Art. 6 (Regolarizzazione documentazione)

- 1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate.
- 2. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine congruo, non superiore a 10 (dieci) giorni solari, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- 3. Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- 4. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
- 5. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.
- 6. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### Art. 7 (Garanzie a corredo delle Offerte e in tema di esecuzione della Convenzione)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 16.7.2020, 76, convertito con modificazioni nella Legge 11.9.2020, n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria.

# Art. 8 (Contribuzione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione)

1. Essendo la gara inferiore ai 40.000 euro non è previsto l'obbligo del contributo ANAC.

# Art. 9 (Modalità di presentazione delle Offerte)

- 1. L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte.
- 2. L'Offerta dovrà consistere in un unico plico, chiuso, non trasparente, sigillato con ceralacca o equivalente sistema, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura: "NON APRIRE Offerta per la procedura negoziata relativa al Servizio di cassa" oltre alla denominazione dell'Offerente, codice fiscale e indirizzo PEC per le comunicazioni.
- 3. Il suddetto plico dovrà pervenire, entro il termine perentorio delle <u>ore 14:00 del 14 giugno 2021</u>, al seguente indirizzo:

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2 "GIOVANNI PAOLO II" VIA TORRENTE FORNO, 58

### 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)

- 4. Il Plico di Offerta potrà essere consegnato nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00, entro e non oltre il termine predetto mediante raccomandata A/R, agenzia di recapito autorizzata o a mano. In caso di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna.
- 5. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.
- 6. Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, sarà incombente a esclusivo rischio del mittente, il quale non potrà sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, i plichi non dovessero pervenire in tempo utile.
- 7. Ai fini del rispetto dei termini sopra indicati, farà fede esclusivamente il timbro apposto dalla Stazione Appaltante.
- 8. Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro i termini di scadenza per la presentazione delle Offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al Plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al Plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.
- 9. Il Plico di Offerta dovrà contenere al proprio interno le seguenti buste, a loro volta chiuse, non trasparenti, sigillate con ceralacca o equivalente sistema e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la denominazione dell'Offerente, l'indicazione dell'oggetto dell'Affidamento e le seguenti diciture:
  - 1. Busta A Documentazione Amministrativa
  - 2. Busta B Offerta Economica
- 10. La mancata sigillatura del Plico e delle buste "A" e "B" inserite nel Plico, nonché la non integrità dei medesimi tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.
- 11. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica tale da attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del Plico e delle buste.
- 12. La **Busta "A" (Documentazione Amministrativa)** dovrà contenere i documenti e le dichiarazioni di seguito indicate:
- a) una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale il Concorrente attesti, *inter alia*,

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di quelli ulteriori previste dalla legge e la sussistenza delle condizioni minime di affidamento richieste dalla *lex specialis*, fornisca le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante.

La dichiarazione sostitutiva del Concorrente dovrà essere redatta sulla base dello schema allegato 2 alla presente Lettera di Invito, da intendersi parte integrante della Lettera di Invito stessa.

In alternativa alla dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante accetterà il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, e allegato al medesimo regolamento (reperibile sul sito http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32016R0007), integrato sulla base delle Linee Guida 18 luglio 2016, n. 3, adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e da compilarsi anche alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con il Comunicato del Presidente dell'8 novembre 2017.

Ai fini di cui al periodo che precede, il DGUE, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice, dovrà essere prodotto, nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa".

I Concorrenti potranno altresì riutilizzare una dichiarazione sostitutiva o DGUE già utilizzati in una procedura precedente, purché producano apposita dichiarazione sostitutiva a conferma della validità delle informazioni ivi contenute.

In caso di libera compilazione a cura dell'Operatore e/o in caso di presentazione del DGUE, la dichiarazione sostitutiva e/o il DGUE dovranno comunque contenere, tutte le dichiarazioni e gli elementi riportati nell'allegato 2 alla presente Lettera di Invito.

La dichiarazione sostitutiva e/o il DGUE dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il Concorrente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia conforme all'originale, da rendersi con le modalità di cui all'art. 19, del d.P.R. n. 445/2000, del titolo abilitativo.

Ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, all'interno della "Busta A - Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserita copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrivente, in corso di validità.

b) dichiarazione resa dal Concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in segno di accettazione, senza riserva alcuna, delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*. Tale dichiarazione è già contenuta nella dichiarazione sostitutiva allegato 2 della presente Lettera di Invito.

I documenti contenuti nella "Busta A - Documentazione Amministrativa" non potranno fare alcun riferimento all'Offerta Economica, a pena di esclusione.

# 13. La "Busta B - Offerta Economica" dovrà contenere, a pena di esclusione:

- l'indicazione dell'Offerta Economica, <u>redatta in bollo</u> preferibilmente sulla base dello schema di Offerta Economica allegato 3 alla presente Lettera di Invito. In caso di libera compilazione a cura dell'Operatore economico, l'Offerta Economica dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati nel predetto allegato 3;
- copia di un **documento di identità** di ciascun soggetto sottoscrivente, in corso di validità.

Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato:

- i prezzi unitari al netto dell'IVA, i tassi offerti per i singoli servizi, le percentuali sull'importo delle singole transazioni, le valute su incassi e il termine di ammissibilità pagamento dei mandati, previsti come indicato nello Schema di offerta economica allegato 3;
- costi aziendali concernenti l'adempimento dell'Operatore alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/2016, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'Affidamento;
- costi dell'Operatore relativi alla manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

I valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere.

In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a tre, saranno considerate esclusivamente le prime tre cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Saranno escluse le offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche.

L'Offerta Economica non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta a margine di ogni foglio per sigla, e in calce con firma, per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente stesso. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A", dovrà essere prodotta nella "Busta B" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrivente.

L'Offerta economica dovrà essere sottoscritta in calce, a pena di esclusione.

# Art. 10 (Modalità di valutazione delle offerte)

- 1. L'Affidamento sarà aggiudicato mediante il criterio selettivo del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016.
- 2. Il punteggio massimo è pari a 100 (cento) e verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

3.

	Servizi	Punteggio massimo
1	Compenso e spese annue di gestione e tenuta conto (Servizio Base)	45
2	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di riscossione mediante bonifico (Servizio Base)	2
3	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura MAV bancario e postale (Servizio Opzionale)	1

	Servizi	Punteggio massimo
4	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura RID  (Servizio Opzionale)	1
5	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura RIBA (Servizio Opzionale)	1
6	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite incasso domiciliato  (Servizio Opzionale)	1
7	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite bollettino  (Servizio Opzionale)	1
8	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite Acquiring (POS fisico o virtuale)  (Servizio Opzionale)	1
9	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di pagamento ordinato dall'Istituto medesimo mediante bonifico, esclusi bonifici stipendi e rimborsi spese a favore dei dipendenti (Servizio Base)	40
10	Spese annue per attivazione e gestione carte di credito (Servizio Opzionale)	1
11	Spese annue per attivazione e gestione carte di debito (Servizio Opzionale)	1
12	Oneri di ricarica delle carte prepagate emesse dal Gestore (Servizio Opzionale)	1
13	Oneri di ricarica delle carte prepagate tramite circuito interbancario (Servizio Opzionale)	1
14	Tasso annuo d'interesse passivo su anticipazioni di cassa (Servizio Opzionale)	1
15	Tasso annuo d'interesse passivo su aperture di credito (Servizio Opzionale)	1
16	Remunerazione forfettaria annua per custodia e amministrazione di titoli e valori (Servizio Opzionale)	1

4. I punteggi relativi ai servizi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 16 - "PE1", "PE2", "PE3", "PE4", "PE5", "PE6", "PE7", "PE9", "PE10", "PE11", "PE12", "PE13", e "PE16" - saranno attribuiti sulla base della seguente formula:

PE 
$$_{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 16} = (V_{max} - V_{i.esimo}) / (V_{max} - V_{min}) x [...]$$

Dove:

V <sub>i.esimo</sub> = valore offerto dal concorrente i.esimo

 $V_{max}$  = valore più alto tra quelli offerti dai concorrenti ammessi alla fase di valutazione delle offerte economiche

 $V_{min}$  = valore più basso tra quelli offerti dai concorrenti ammessi alla fase di valutazione delle offerte economiche

5. I punteggi relativi ai servizi 8, 14 e 15 – "PE8", "PE14" e "PE15" - saranno attribuiti sulla base della seguente formula:

PE 
$$_{8,14,15} = [(T_{max} - T_{i.esimo}) / (T_{max} - T_{min})] \times [...]$$

Dove:

T <sub>i.esimo</sub> = tasso offerto dal concorrente i.esimo

 $T_{max}$  = tasso più alto tra quelli offerti dai concorrenti ammessi alla fase di valutazione delle offerte economiche

 $T_{min}$  = tasso più basso tra quelli offerti dai concorrenti ammessi alla fase di valutazione delle offerte economiche

Si precisa che tale punteggio sarà attribuito in funzione del valore complessivo dato dal tasso EURIBOR 365 a 1 mese, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale ed i punti percentuali in aumento/diminuzione offerti dal Gestore.

6. Per i punteggi relativi ai servizi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 16, in caso di servizio offerto al valore pari a € 0,00 (zero) sarà attribuito il punteggio massimo sopra indicato.

Per il punteggio relativo al servizio 8, 14, e 15 in caso di servizio offerto al valore pari a 0,00 % (zero) sarà attribuito il punteggio massimo sopra indicato.

Si precisa che, ai fini del calcolo del punteggio saranno utilizzate 2 (due) cifre decimali. In caso di un numero di cifre maggiore di due, la Stazione Appaltante procederà a troncare i valori alla seconda cifra decimale.

- 7. Saranno escluse le offerte che non riportino l'indicazione di un valore di offerta per i Servizi Base (nn. 1, 2, 9). Le offerte che non riportino l'indicazione di un valore di offerta per i Servizi Opzionali (nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16) saranno ammesse ma conseguiranno un punteggio pari a 0 in relazione ai Servizi per i quali non sia stata presentata offerta.
- 8. Nel caso in cui le Offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
- 9. La Stazione Appaltante si riserva il diritto:
  - di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice;
  - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa risulti valida e congrua a sua discrezione;
  - di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

# Art. 11 (Svolgimento della procedura)

1. Le operazioni di apertura dei plichi si svolgeranno presso la sede della Stazione Appaltante, in

Via Torrente Forno, 58 – 98071 Capo d'Orlando (ME). Alla seduta pubblica potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto Offerente, ovvero un rappresentante dell'Offerente munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta e di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

# Art. 12 (Aggiudicazione)

- 1. L'aggiudicazione verrà disposta dall'organo competente della Stazione Appaltante. Nell'ipotesi in cui l'affidamento non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto nella graduatoria, l'affidamento verrà aggiudicato scorrendo la graduatoria.
- 2. Le informazioni relative alla procedura, ivi comprese quelle relative all'eventuale aggiudicazione e alle esclusioni, saranno fornite a cura della Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 76 del Codice.
- 3. Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della procedura, i plichi e le Buste contenenti le Offerte verranno conservati dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura. Nel corso della procedura, la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione della documentazione di offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza. La documentazione sarà conservata per almeno cinque anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'Affidamento, ovvero, in caso di controversie inerenti alla presente procedura, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.
- 4. A conclusione dell'*iter* di aggiudicazione, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula della Convenzione.
- 5. Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

#### Art. 13 (Stipula della Convenzione)

- 1. Successivamente all'aggiudicazione, con l'Aggiudicatario verrà stipulata la Convenzione conforme ai contenuti dalla presente Lettera di Invito .
- 2. Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Lettera di Invito, dal Capitolato, dai relativi allegati, dalla Convenzione e dalle vigenti norme di legge.

# Art. 14 (Divieto di cessione della Convenzione e subappalto delle prestazioni)

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere 1a Convenzione.

# Art. 15 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione.

# Art. 16 (Trattamento dei dati personali e normativa relativa alla protezione dei dati)

- 1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati») e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:
  - a) Responsabile del trattamento è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rita Troiani;
  - b) il Responsabile della Protezione dei dati è il Dott. Salvatore Maio;
  - c) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
  - d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 196/2003 e all'art. 4, comma 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
  - e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
  - f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile e possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
  - g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
  - h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
    - chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
    - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
    - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
  - i) i dati conferiti saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa in materia di conservazione degli atti di gara relativi a procedure ad evidenza pubblica.
- 2. Con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

# Art. 17 (Legge regolatrice del rapporto e normativa in tema di contratti pubblici)

- 1. Il rapporto di cui alla Convenzione sarà regolato dalla Legge Italiana.
- 2. L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

- 3. L'Aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione della Convenzione, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.
- 4. Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

# Art. 18 (Documenti allegati e chiarimenti)

- 1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Lettera di Invito, si fa rinvio alle disposizioni di legge applicabili in materia di appalti pubblici.
- 2. Sono allegati alla presente Lettera di Invito, e costituiscono parte integrante dello stesso:
  - All. 1 Capitolato Tecnico;
  - All. 2 Schema Dichiarazione Sostitutiva;
  - All. 3 Schema Offerta Economica:
  - All. 4 Schema di Convenzione di Cassa.
- 3. La medesima documentazione può essere reperita sul sito Internet https://icgiovannipaolosecondo.edu.it nelle forme e nei termini di legge.
- 4. Le richieste di chiarimenti da parte dei Concorrenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e pervenire alla Stazione Appaltante, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, via mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di cui all'art. 1, entro il termine perentorio dell'8 giugno 2021.
- 5. Le richieste di chiarimenti tempestive e le relative repliche saranno pubblicate in forma anonima, sul sito https://icgiovannipaolosecondo.edu.it.
- 6. Sarà onere dei Concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti pubblicati, rimanendo la Stazione Appaltante dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.
- 7. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rita Troiani)



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2

"Giovanni Paolo II"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME)

Telefono 0941426051

Codice fiscale 95008810830 Codice Meccanografico MEIC83000X

Codice Univoco Ufficio UFVHMT

Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it

 ${\bf Indirizzo~e\text{-}mail~meic 83000x@istruzione.it}\\ {\bf Posta~Certificata~meic 83000x@pec.istruzione.it}\\$ 

# Allegato 1 alla Lettera di Invito del 27/05/2021

dell'Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II"

Via Torrente Forno, 58

98071 Capo d'Orlando (ME)

# **CAPITOLATO**

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"

# Indice

3
5
6
7
7
8
9
9
9
10

# **Definizioni**

- Allegato Tecnico: Linee Guida di AgID del 5 Ottobre 2015 recanti l'"Aggiornamento dello standard OIL"
- Convenzione: il documento che viene stipulato con l'Aggiudicatario della presente procedura, il quale espone gli obblighi e i diritti che intercorrono reciprocamente tra l'Istituto e il Gestore.
- **D.A. 7753/2018:** Decreto dell'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione Professionale di concerto con l'Assessorato all'Economia della Regione Siciliana del 28 dicembre 2018, n. 7753, avente ad oggetto "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana".
- **D.L. 95/2012**: Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella Legge 135/2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.
- **D.M. 22 novembre 1985:** Decreto Ministeriale del 22 novembre 1985, Entrata in vigore del sistema di Tesoreria unica, Ministero del Tesoro.
- **D.M. 4 agosto 2009**: Decreto Ministeriale del 4 agosto 2009, Nuove modalità di regolamento telematico dei rapporti tra tesorieri e cassieri degli Enti ed organismi di cui alla tabella A allegata alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720, e la Tesoreria dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Decreto MEF 27 aprile 2012**: Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 aprile 2012, in tema di Tesoreria unica.
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA): figura che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
- Dirigente Scolastico (DS): figura apicale dell'Istituto che sottoscrive la Convenzione con l'aggiudicatario della procedura; il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- **Firma digitale**: il particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche che consente al titolare e al destinatario di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e relative norme di attuazione ed esecuzione.
- **Gestore**: il soggetto Banca o Poste Italiane S.p.A. cui, in caso di aggiudicazione e successiva sottoscrizione della Convenzione, sarà affidato il servizio.
- Accordi/protocolli: quanto concordato nei rispettivi tavoli tecnici con ABI e con Poste Italiane S.p.A..
- Istituto: Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II".

- Legge 720/1984: Legge del 29 ottobre 1984, n. 720, Istituzione del sistema di Tesoreria unica per enti ed organismi pubblici.
- MIUR: Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.
- Servizio di cassa: il servizio oggetto del presente capitolato è conforme a quanto previsto allo Schema di Convenzione nonché al D.A. 7753/2018.

# 1. Premessa

Il presente Capitolato ha ad oggetto i servizi di cui allo Schema di Convenzione, necessari per la gestione del servizio di cassa a favore dell'Istituto.

Di seguito si rappresentano gli elementi caratterizzanti:

• Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II"

n. alunni: 674

• n. personale dipendente: 123

Caratteristiche <sup>1</sup>	Anno 2020
Dotazione ordinaria (€)	23.439,00
N. reversali emesse	38
N. mandati emessi	215
Totale entrate riscosse (€)	129.057,45
Totale uscite sostenute $(\mathfrak{C})$	388.089,95
Valore dei titoli da amministrare (€)	========

Si precisa che, ai sensi del D.A. 7753/2018, l'esercizio finanziario degli Istituti Scolastici ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrata ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Si evidenzia inoltre che gli Istituti Scolastici, ai sensi del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, si intendono inclusi nella Tabella A annessa alla Legge 720/1984 e pertanto sottoposti a regime di Tesoreria unica di cui alla medesima Legge ss. mm. e ii., nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985, 4 agosto 2009 e 27 aprile 2012 ss. mm. e ii..

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Si precisa che i dati esposti sono relativi all'ultimo Conto consuntivo approvato.

# 2. Oggetto dell'Appalto

Oggetto dell'Appalto è l'affidamento della gestione del servizio di cassa per un periodo di 48 (quarantotto) mesi, comprensivo dei servizi di seguito descritti, tra cui la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate, la custodia e amministrazione dei titoli e valori, il rilascio di carte di credito, di debito e prepagate, i servizi di anticipazione di cassa e di apertura di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi. Si precisa che alcuni servizi hanno natura facoltativa, pertanto l'Istituto potrà valutare discrezionalmente se chiederne l'attivazione.

Il servizio deve essere erogato tramite sistemi informatici con collegamento diretto tra l'Istituto e il Gestore. In particolare, lo scambio dei dati e della documentazione inerenti il servizio deve avvenire mediante l'ordinativo informatico locale (di seguito "OIL") nel rispetto delle specifiche tecniche e procedurali e delle regole di colloquio definite nell'Allegato Tecnico sul formato dei flussi di cui alle Linee Guida di AgID del 5 Ottobre 2015 recanti l'"Aggiornamento dello standard OIL". L'OIL deve essere comunque sottoscritto con firma digitale.

L'erogazione del servizio mediante OIL rappresenta una prescrizione minima del presente capitolato e s'intende prestato dal Gestore a titolo gratuito, pertanto non saranno ammesse offerte che non prevedano l'utilizzo di tale strumento.

Al fine di garantire l'integrità, la riservatezza, la legittimità e la non ripudiabilità dei documenti trasmessi elettronicamente dall'Istituto, il Gestore si impegna a:

- mettere a disposizione un sistema di codici personali di accesso per i soggetti individuati dall'Istituto medesimo;
- fornire gratuitamente non meno di due chiavi e lettori di firma digitale, al fine di consentire all'Istituto di assolvere agli obblighi di firma digitale nell'utilizzo di OIL;
- attivare il funzionamento e lo scambio dei flussi OIL.

L'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso e le spese annue di gestione e tenuta conto, ivi comprese le spese per attività di riscossione (par. 2.1) e di pagamento (par. 2.2), alle quali andranno ad aggiungersi, in conformità all'art. 6 dello Schema di Convenzione, anche le spese per le carte di credito, debito e prepagate (par. 2.2.1), amministrazione titoli e valori (par. 2.5). In merito ai servizi di *remote banking*, che consentono all'Istituto di usufruire di informazioni e strumenti, in modo sicuro ed in tempo reale, tramite canali tecnologici, telematici ed elettronici, si precisa che gli stessi s'intendono prestati dal Gestore a titolo gratuito, pertanto non saranno ammesse offerte che non prevedano l'attivazione di tali servizi.

La modalità di remunerazione dei servizi sopra elencati e degli ulteriori è di seguito descritta.

L'Istituto, ai sensi dell'art. 12 dello Schema di Convenzione, ha diritto di procedere a verifiche di cassa e dei valori dati in carico ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno. Il Gestore deve esibire, ad ogni richiesta, la documentazione informatica e le evidenze contabili relative alla gestione.

Il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Istituto tutti gli sportelli dislocati sul territorio nazionale, al fine di garantire la circolarità delle operazioni di incasso e pagamento presso uno qualsiasi degli stessi.

Di seguito sono dettagliatamente descritti i servizi oggetto dell'appalto; resta inteso che gli stessi dovranno essere prestati dal Gestore in conformità al presente Capitolato, allo Schema di Convenzione, al D.A. 7753/2018, al D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, alla Legge 720/1984 ss. mm. e ii, ai decreti attuativi del 22 novembre 1985, 4 agosto 2009 e 27 Aprile 2012 ss. mm. e ii., nonché all'Allegato Tecnico.

#### 2.1 Gestione delle riscossioni

Le entrate sono riscosse dal Gestore in base ad ordinativi di incasso (reversali) emessi dall'Istituto tramite OIL firmati digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Il Gestore si obbliga, anche in assenza della preventiva emissione della reversale, ad incassare le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Istituto contro il rilascio di ricevuta contenente, oltre alla causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Istituto". Tali incassi sono segnalati all'Istituto stesso, il quale emette le relative reversali entro cinque giorni dalla segnalazione e comunque entro il mese in corso. A seguito dell'avvenuto incasso, il Gestore predispone ed invia all'Istituto un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e discarico, la conferma dell'esecuzione dell'OIL. Il Gestore procederà a caricare in procedura le reversali entro il primo giorno lavorativo successivo a quello dell'invio del messaggio di presa in carico e le valute sugli incassi devono avvenire entro il medesimo termine.

# 2.1.1 Attivazione strumenti di incasso

Su richiesta dell'Istituto il Gestore dovrà attivare i seguenti strumenti di incasso, nei tempi e modalità concordate con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:

- bonifico;
- MAV (pagamento Mediante Avviso) bancario e postale;
- RID (Rapporto Interbancario Diretto) bancario e postale;
- RIBA (ricevuta bancaria);
- incasso domiciliato;
- bollettino;
- Acquiring (POS fisico o virtuale).

Tali strumenti sono finalizzati ad ottimizzare e velocizzare la fase di riscossione delle entrate patrimoniali e assicurare la sollecita trasmissione dei dati riferiti all'incasso.

Per ciascuno di tali strumenti, l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso unitario per singola transazione, come indicato in sede di presentazione delle offerte.

Nel caso di attivazione di POS fisico, il Gestore deve fornire all'Istituto, in comodato d'uso gratuito, una postazione comprensiva di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento e utilizzo dello strumento (hardware, software, ecc.).

Resta inteso che le eventuali spese di gestione del servizio POS sono in carico al Gestore; l'Istituto corrisponderà al Gestore stesso, esclusivamente un compenso per singola transazione, come indicato in sede di presentazione delle offerte.

# 2.2 Gestione dei pagamenti

I pagamenti sono effettuati dal Gestore in base ad ordinativi di pagamento (mandati) emessi dall'Istituto tramite OIL firmati digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e relativi ad un unico beneficiario.

Il Gestore su richiesta del Dirigente Scolastico effettua i pagamenti di spese fisse o ricorrenti, come rate di imposte e tasse e canoni relativi alla domiciliazione delle fatture attinenti le utenze, anche senza i relativi mandati; questi ultimi saranno emessi dall'Istituto entro cinque giorni dalla data di pagamento e comunque entro il mese in corso.

I mandati devono essere ammessi al pagamento entro e non oltre il primo giorno lavorativo o lavorativo bancabile successivo a quello dell'invio del messaggio di presa in carico da parte del Gestore e le valute sui pagamenti devono avvenire entro il medesimo termine. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Istituto sull'ordinativo, l'Istituto medesimo deve trasmettere i mandati entro e non oltre il quarto giorno lavorativo o lavorativo bancabile precedente alla scadenza.

Nel corso della durata contrattuale, per tutte le operazioni di pagamento effettuate a favore dei dipendenti dell'Istituto mediante bonifico e/o mediante altri strumenti di pagamento, l'Istituto non corrisponderà al Gestore alcun compenso, trattandosi di un servizio prestato dal Gestore stesso a titolo gratuito, in conformità all'art. 5, comma 11, dello Schema di Convezione.

Per le operazioni di pagamento effettuate verso beneficiari non dipendenti dell'Istituto mediante bonifico bancario e/o mediante altri strumenti di pagamento, l'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso indicato dallo stesso in sede di presentazione delle offerte che sarà ricompreso nell'ambito dell'art. 14 dello Schema di Convenzione.

L'Istituto emette i mandati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 12, comma 2, del D.L. 201/2011 convertito con modifiche dalla L. 214/2011.

# 2.2.1 Rilascio carte aziendali di credito, di debito e prepagate

Su richiesta dell'Istituto, il Gestore rilascia carte di credito, di debito e prepagate regolate da apposito contratto. Le carte devono essere intestate esclusivamente al Dirigente Scolastico, ovvero a soggetti dallo stesso delegati all'utilizzo delle medesime.

Nel corso di validità contrattuale, il servizio di attivazione e di gestione delle carte prepagate - nelle quantità definite dal Dirigente Scolastico - deve intendersi prestato a titolo gratuito fatta eccezione degli oneri di ricarica; per tali oneri l'Istituto corrisponderà al Gestore quanto indicato in sede di presentazione delle offerte.

Per l'attivazione e gestione delle carte di credito e di debito, l'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso indicato dallo stesso in sede di presentazione delle offerte che sarà ricompreso nell'ambito dell'art. 14 dello Schema di Convenzione.

# 2.3 Anticipazioni di cassa

Nel solo caso di mancata disponibilità di fondi e per sopperire a momentanee esigenze dell'Istituto, su richiesta del Dirigente Scolastico, il Gestore, come previsto dall'art. 7, comma 1, dello Schema di Convenzione, si impegna a concedere anticipazioni di cassa nei limiti dei tre dodicesimi del trasferimento erogato dalla Regione Siciliana - Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale nell'anno precedente, a titolo di dotazione ordinaria.

Gli interessi a carico dell'Istituto sulle somme anticipate decorrono dalla data dell'effettivo utilizzo delle somme stesse e sono pari a quanto indicato dal Gestore in sede di presentazione dell'offerta, conformemente con quanto previsto all'art. 13, comma 2, dello Schema di Convenzione. Il tasso d'interesse passivo sulle anticipazioni di cassa dovrà essere collegato al tasso EURIBOR 365 a 1 mese, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale, e dovrà essere espresso come valore complessivo dato dal tasso EURIBOR 365, come sopra descritto, ed i punti percentuali in aumento/diminuzione offerti dal Gestore.

Il Gestore procede al rientro delle anticipazioni utilizzate ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti.

Resta inteso che l'anticipazione è strettamente collegata al ruolo del Gestore, conseguentemente il passaggio del servizio ad altro Gestore implica che il soggetto subentrante assuma all'atto del trasferimento, ogni esposizione in essere sia per capitale sia per interessi ed accessori.

# 2.4 Apertura di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi

A conclusione dell'*iter* autorizzativo dei progetti di formazione finanziati con trasferimenti statali ovvero comunitari, il Dirigente Scolastico, nelle more della ricezione di tali finanziamenti, può richiedere al Gestore apposite aperture di credito finalizzate alla realizzazione degli stessi.

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"

Il Gestore, come previsto dall'art. 8 comma 3, dello Schema di Convenzione, s'impegna a concedere aperture

di credito per progetti formativi tenendo conto che l'importo di dette operazioni non può eccedere

complessivamente i nove dodicesimi dei trasferimenti erogati a titolo di dotazione ordinaria, dalla Regione

Siciliana - Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nell'anno precedente.

Il Gestore procede di iniziativa per l'immediato rientro delle aperture di credito utilizzate non appena si

verifichino le entrate di cui ai predetti finanziamenti statali o comunitari.

L'Istituto, alla scadenza della Convenzione sottoscritta con il Gestore e in vigenza di un nuovo rapporto con

altro cassiere, si impegna fin dalla sottoscrizione della Convenzione, non appena si verifichino le entrate

relative ai connessi finanziamenti statali o comunitari, a disporre il pagamento a favore del Gestore per la

completa chiusura dell'esposizione per aperture di credito concesse ai sensi del presente articolo. L'importo

dell'apertura di credito deve comunque corrispondere all'importo realmente approvato e comunque tener

conto di eventuali parziali ammissioni agli importi dei bandi a cui la scuola partecipa.

Per ciascuna richiesta l'Istituto corrisponderà al Gestore il tasso indicato in sede di presentazione dell'offerta,

conformemente con quanto previsto all'art. 13 dello Schema di Convenzione. Il tasso d'interesse passivo sulle

aperture di credito dovrà essere collegato al tasso EURIBOR 365 a 1 mese, la cui liquidazione ha luogo con

cadenza trimestrale, e dovrà essere espresso come valore complessivo dato dal tasso EURIBOR 365, come

sopra descritto, ed i punti percentuali in aumento/diminuzione offerti dal Gestore.

2.5 Amministrazione titoli e valori

Il Gestore assume in custodia ed amministrazione, previa delibera dell'organo competente dell'Istituto, i titoli

ed i valori di proprietà dell'Istituto stesso, che vengono immessi in deposito amministrato secondo le

condizioni e modalità concordate tra le Parti. Il Gestore custodisce altresì i titoli ed i valori depositati da terzi

per cauzione a favore dell'Istituto. Il Gestore si obbliga a non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza

regolare autorizzazione del Dirigente scolastico dell'Istituto.

Per tale servizio, l'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso annuo indicato in sede di presentazione

dell'offerta che sarà ricompreso nell'ambito dell'art. 14 dello Schema di Convenzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa Rita Troiani)

Pag. 10 di 10

# Allegato 2 alla Lettera di Invito del 27/05/2021

# dell'Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II" Via Torrente Forno, 58 98071 Capo d'Orlando (ME)

# **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONCORRENTE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

e

contestuali dichiarazioni di impegno

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"

Il sottoscritto	
Nato a	() il
Residente a	()
via/piazza	n
in qualità di: (indicare la carica, anche sociale)	
dell'Operatore/Impresa	
con sede nel Comune di	()
codice fiscale	
partita I.V.A.	
telefono	fax
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO)  Recapiti presso i quali si intendono ricevere	
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO)  Recapiti presso i quali si intendono ricevere	e le comunicazioni della Stazione Appaltante
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO)  Recapiti presso i quali si intendono ricevere (da indicarsi ob	e le comunicazioni della Stazione Appaltante
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO)  Recapiti presso i quali si intendono ricevere (da indicarsi ob  Domicilio eletto	e le comunicazioni della Stazione Appaltante

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

#### **DICHIARA**

sempre nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate:

#### A. MOTIVI DI ESCLUSIONE

<b>A.1</b> )	Informazioni sull'applicabilità dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016
[	[clausole a selezione alternativa]
[	che non è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto- legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario:

[oppure]

□ **che è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca** ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, in base al seguente provvedimento:

Numero e anno del provvedimento di sequestro o di confisca	Giudice emittente	Natura del provvedimento	Nominativo del custode, o dell'amministratore giudiziario o finanziario
		☐ Art. 12- <i>sexies</i> della 1. 356/92	
		□ Artt. 20 e 24 del D.Lgs. 159/11	

[clausole a selezione alternativa]

Ш	che, ai fini di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/16, i propri esponenti, in carica e/o cessati dalla carica
	nell'anno antecedente la data di trasmissione della Lettera di Invito, sono:
	[attenzione: inserire le informazioni di cui alla tabella sottostante con riferimento a tutti i soggetti indicati
	all'art. 80, comma 3, del Codice [titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci o direttore
	tecnica, se si tratta di società in nome collettivo: soci accomandatari o direttore tecnica, se si tratta di società

in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (per indicazioni relative all'identificazione dei "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza" e "dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017, come specificato anche nella nota di compilazione n. 5) direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio]. Le suddette informazioni dovranno riguardare anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della Lettera di Invito]

Cognome e nome	Luogo, data di nascita, codice fiscale e comune di residenza	Carica ricoperta	Poteri associati alla carica	Data di assunzione della carica	Eventuale data di cessazione della carica

[0	n	n	u	re	1
10	$\nu$	$\nu$	vi.	ľ	1

che la b	anca dati uffi	ciale o il pu	abblico registro da cui	i medesimi possono	essere rica	vati in mod	lo aggiornato
alla	data	di	presentazione	dell'Offerta	è	la	seguente

# A.2) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016

# [clausole a selezione alternativa]

che, nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (per indicazioni relative all'identificazione dei "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza" e "dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017, come specificato anche nella nota di compilazione n. 5), del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la trasmissione della Lettera di Invito, non è intervenuta alcuna condanna, pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

[ovvero, qualora tali pronunce siano intervenute]

☐ che verso i seguenti soggetti sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti penali di condanna:

[attenzione: indicare tutti i provvedimenti di condanna, <u>ivi compresi quelli per i quali sia stato conseguito il beneficio della non menzione</u>, relativi al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; ai soci o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (per indicazioni relative all'identificazione dei "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza" e "dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017, come specificato anche nella nota di compilazione n. 5), al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della Lettera di Invito]

Cognome, nome e carica ricoperta		e data di	Tipologia provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato	Durata della pena principale	Durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
na cho	e:							
[se	elezio	nare esclusi	vamente le caselle a	li interesse]				
	il re	eato è stato d	epenalizzato;					
	è in	tervenuta la	riabilitazione;					
	il re	eato è stato d	ichiarato estinto do	po la condai	nna;			
	la c	ondanna è st	ata revocata;					
	fiss	ata nel prov		intervenut	a riabilitazior	ne, e il p	provvedimento	nistrazione non è stato di condanna è stato
	fiss	ata nel prov		intervenuta	riabilitazione	e, e la pei	na principale	nistrazione non è stat è di durata inferiore
	rico	orrono i segu	enti presupposti:					
	0	la sentenza	definitiva ha impost	to una pena	detentiva non	superior	e a 18 mesi;	
		[oppure]						
	0	la sentenza fattispecie d		osciuto l'att	enuante della	collabor	azione come	definita per la singol
		[e]						
	•	provvedime		ttere tecnico	o, organizzati			dal reato e ha adottat ale idonei a prevenir

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"

[e]

•	non risulta escluso con sentenza	definitiva dalla	partecipazione all	e procedure di appalto.
---	----------------------------------	------------------	--------------------	-------------------------

[solo in caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di trasmissione della Lettera di Invito] vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, consistita in:

# A.3) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016

- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (per indicazioni relative all'identificazione dei "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza" e "dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017, come specificato anche nella nota di compilazione n. 5), del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- di essere in regola rispetto alla normativa antimafia, con riferimento a quanto previsto dall'art. 80, comma 2, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016;

# A.4) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016

# [clausole a selezione alternativa]

è stabilito;

	di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento
_	delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
[ov	vero]
	di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte, e, precisamente, in data;
[ov	vero]
	la fattispecie di cui al primo periodo del comma 4, dell'art. 80 del Codice, ove non sia intervenuta sentenza di condanna, è stata accertata definitivamente più di tre anni prima, ai sensi dell'art. 80, comma 10 del Codice medesimo;
[ <i>c]</i>	ausole a selezione alternatival

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Operatore partecipante

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"

_	'o, per il caso di conseguimento di D.U.R.C. su certificazione di corrispondenti crediti certi, liquidi ed esigibili rso la Pubblica Amministrazione]
	di essere in possesso del Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13-bis, comma 5, del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, come introdotto dalla relativa legge di conversione n. 94 del 6 luglio 2012;
[0	vvero]
	di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte, e, precisamente, in data;
[0	vvero]
	la fattispecie di cui al primo periodo del comma 4, dell'art. 80 del Codice, ove non sia intervenuta sentenza di condanna, è stata accertata definitivamente più di tre anni prima, ai sensi dell'art. 80, comma 10 del Codice medesimo.
<b>A.5</b> ) I	Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016
[se	elezionare le caselle corrispondenti ai motivi di esclusione in cui <u>non</u> si incorre]
	Lett. a)
	di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e/o agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016;
	Lett. b)
	<ul> <li>di non essere in stato di liquidazione coatta e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tale stato;</li> </ul>
	[clausole a selezione alternativa]
	di non essere in stato di fallimento o di concordato preventivo e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tali stati;
	[ovvero]
	di essere stato autorizzato all'esercizio provvisorio o ammesso al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato di, n, del,
	Lett. c)
	di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra cui, in particolare, significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o

di selezione.

l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura

Le	Lett. c-bis)			
•	di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver attenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.			
c-t	er)			
•	di non esserci state carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;			
c-q	(uater)			
•	di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.			
Le	tt. d)			
	[clausole a selezione alternativa]			
	che la propria partecipazione alla presente procedura non determina alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;			
	[ovvero]			
	che la situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, determinata dalla propria partecipazione alla presente procedura, è stata o verrà risolta come segue;			
Le	tt. e)			
	[clausole a selezione alternativa]			
	che non sussistono distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 50/2016;			
	[ovvero]			
	che le distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 50/2016, sono state o potranno essere risolte con le seguenti misure;			
Le	tt. f)			
•	di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;			
Le	tt. f-bis)			
•	di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;			

Lett. f-ter)			
•	di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. I motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;		
Le	tt. g)		
•	che nei propri confronti non risulta l'iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio istituito presso l'A.N.AC., da meno di due anni, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione a fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;		
Le	tt. h)		
•	di non aver subito, nell'anno precedente, accertamento definitivo della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della 1. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i., e di non versare in tale violazione;		
Le	tt. i)		
	[clausole a selezione alternativa]		
	di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999, disciplinante le norme che regolano il diritto al lavoro dei soggetti disabili;		
	[ovvero, per il caso di soggezione alla predetta legge]		
	di essere in regola rispetto a quanto stabilito dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999 in materia di assunzioni di soggetti disabili;		
Le	tt. l)		
	[clausole a selezione alternativa]		
	che il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (per indicazione relative all'identificazione dei "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza" e "dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo" si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017, come specificato anche nella nota di compilazione n. 5), il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;		
	[ovvero, qualora ne siano stati vittima ma abbiano denunciato i fatti]		
	che i seguenti esponenti dell'azienda o società [titolare o direttore tecnico, se si tratta di impreso individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o		

di controllo (per indicazioni relative all'identificazione dei "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza" e "dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017, come specificato anche nella nota di compilazione n. 5), direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio], pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorso dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, sulla base delle risultanze emergenti dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di trasmissione della Lettera di Invito:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Carica rivestita

Le	tt. m)
	[clausole a selezione alternativa]
	che <u>non si trova in alcuna situazione di controllo</u> di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e che ha formulato l'Offerta autonomamente;
	[ovvero]
	di <u>non essere a conoscenza</u> della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che ha formulato l'Offerta autonomamente;
	[oppure, in caso di soggezione a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.]

## di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei seguenti soggetti, rispetto ai quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con i seguenti Operatori:

	Denominazione impresa	Rapporto	Tipologia di controllo ex art. 2359 c.c.
1		☐ controllante ☐ controllata	azionario (partecipazione del%)  contrattuale/altro
			(influenza dominante)
2		□ controllante	□ azionario (partecipazione del%)
		□ controllata	☐ contrattuale/altro (influenza dominante)
3		□ controllante	□ azionario (partecipazione del%)
		□ controllata	☐ contrattuale/altro (influenza dominante)
	ma che, pur nella predetta situa	zione di controllo, ha formulato la pro	pria Offerta in via del tutto

autonoma;

[selezionare la casella che segue solo qualora <u>sussista</u> uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016]

che ricorre/ricorrono uno o più dei seguenti motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs.
n. 50/2016:

[selezionare esclusivamente la/le casella/e di interesse]

□ commissione da parte dell'Operatore Economico di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 (cfr. sezione A5, lett. a, della presente dichiarazione);

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa" □ stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo dell'Operatore Economico (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), o pendenza di procedimenti volti alla dichiarazione di tali stati, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110, del D.lgs. n. 50/2016 (cfr. sezione A5, lett. b, della presente dichiarazione); commissione, da parte dell'operatore economico, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 (cfr. sezione A5, lett. c, della presente dichiarazione), e in particolare: applicazione, nei confronti dell'Operatore Economico, di una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (cfr. sezione A5, lett. f, della presente dichiarazione); iscrizione dell'operatore nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (cfr. sezione A5, lett. f-ter, della presente dichiarazione); iscrizione dell'Operatore nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (cfr. sezione A5, lett. g, della presente dichiarazione); uiolazione, da parte dell'Operatore Economico, nell'anno precedente, del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, ove la violazione non sia stata rimossa (cfr. sezione A5, lett. h, della presente dichiarazione); mancato rispetto, da parte dell'Operatore Economico, delle prescrizioni contenute nella legge n. 68 del 12 marzo 1999, in materia di assunzioni di soggetti disabili (cfr. sezione A5, lett. i, della presente dichiarazione); mancata denuncia all'autorità giudiziaria di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689), risultante dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti

#### ma che:

#### [clausole a selezione alternativa]

sezione A5, lett. l, della presente dichiarazione);

□ ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come di seguito meglio specificato:

dell'Operatore nell'anno antecedente alla data di trasmissione della Lettera di Invito, comunicata dal procuratore della Repubblica all'ANAC, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. 1) del D.lgs. n. 50/2016 (cfr.

e r	non è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto;
[ov	vero]
	le fattispecie di cui al comma 5 dell'art. 80 del Codice, ove non sia intervenuta sentenza di condanna, sono state accertate definitivamente più di tre anni prima, ai sensi dell'art. 80, comma 10, del medesimo Codice.

#### B. CRITERI DI SELEZIONE

#### **B.1)** Idoneità professionale

•	di essere regolarme	nte iscritto alla C	Camera di Comn	nercio, Industria,	Artigianato ed	Agricoltura di
			, n.° iscriz	ione	, p	er le medesime
	attività oggetto di	procedura, ovve	ro nel registro	professionale o	commerciale	dello Stato di
	residenza	, al n	ı <b>.</b>	;		

di possedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, ovvero apposita autorizzazione legislativa equipollente;

#### C. ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

#### C.1 Informazioni di carattere generale

- che la propria azienda detiene tutte le autorizzazioni amministrative, i nulla osta, le licenze, i pareri ed i permessi, comunque denominati, eventualmente necessari per l'esercizio della propria attività e la prestazione dell'appalto.
- di essere consapevole che è necessario produrre, in allegato alla presente, copia dei documenti di identità di tutti i soggetti sottoscriventi, in corso di validità;
- di aver preso conoscenza del contenuto della Lettera di Invito, del Capitolato Tecnico e dello Schema di Convenzione e di tutti gli allegati, e di accettarne il contenuto senza riserva alcuna;
- che gli sono ben note e accetta, per il caso di affidamento del Contratto, tutte le condizioni previste dalla documentazione della procedura e dall'offerta avanzata, le quali vengono accolte senza riserva e/o condizione alcuna;
- che la propria offerta sarà improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e che conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non ha posto in essere, né praticato intese restrittive della concorrenza ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e le disposizioni di cui alla l. n. 287 del 10 ottobre 1990;
- che comunicherà alla Stazione Appaltante qualunque tentativo di turbativa, nonché qualunque irregolarità o illecito nelle fasi di svolgimento della procedura e/o in quelle di esecuzione del contratto;
- che l'offerta che andrà a rappresentare alla Stazione Appaltante è rispettosa delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e farà espressa menzione dei costi della sicurezza a proprio carico quale Appaltatore, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016, che risulteranno ponderati e congrui rispetto alle prestazioni richieste ed alla normativa di settore;

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), n. 2) del D.Lgs. n. 81/2008, e dell'Allegato XVII al predetto Decreto, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- di essere consapevole che i contenuti tutti di tale dichiarazione potranno essere oggetto di verifica a cura della Stazione Appaltante, nei casi previsti dall'art. 85, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, e con le conseguenze previste dalla normativa vigente per il caso di mancata prova o prova non conforme a quanto qui dichiarato;
- che acconsentirà, in caso di affidamento dell'appalto, all'esecuzione anticipata del medesimo su semplice richiesta della Stazione Appaltante, per motivate ragioni di urgenza;
- di essere a conoscenza che la stipula del Contratto sarà condizionata all'effettiva attestazione dei requisiti necessari per l'affidamento, sulla base delle indicazioni e delle richieste che perverranno dalla Stazione Appaltante, e salvo diversa determinazione della medesima per i casi di urgenza di acquisizione delle relative prestazioni;
- di essere a conoscenza che la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;
- di impegnarsi alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e del decreto-legge 187 del 12 novembre 2010 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni della legge n. 217 del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'Istituto che nei rapporti con la Filiera delle Imprese;
- che manterrà in ogni caso il massimo riserbo su tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza in occasione e/o nel corso della presente procedura, affinché i medesimi mantengano il proprio carattere segreto e/o riservato, ai fini della più piena tutela degli eventuali diritti di privativa industriale interessati e del riserbo sui dati non diffondibili ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ("GDPR") e D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del;
- che, ai sensi e per gli effetti del precedente D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, con la sottoscrizione della presente dichiarazione e la partecipazione alla procedura acconsente al trattamento dei dati forniti per le finalità di svolgimento della procedura stessa;
- di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante ad inviare comunicazioni, ivi comprese quelle a mezzo fax, ai recapiti indicati in precedenza nella apposita tabella;

[Luogo e Data]	
	[Firma dell'Operatore]

#### Note di compilazione:

- 1. la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'Operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia conforme all'originale, da rendersi con le modalità di cui all'art. 19, del d.p.r. n. 445/2000, della fonte dei poteri;
- 2. le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5, lettera l), del D.lgs. n. 50/2016, esposte nel testo di cui sopra, potranno essere rese dal soggetto sottoscrittore <u>per quanto a propria conoscenza</u>, con riferimento a ciascuno dei singoli esponenti;
- 3. in alternativa a quanto previsto al punto precedente, l'Operatore dovrà dimostrare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5, lettera l), del D.lgs. n. 50/2016, producendo le relative dichiarazioni sottoscritte personalmente da ciascuno dei singoli esponenti;
- 4. alla presente dichiarazione dovrà essere allegata, copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- 5. all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- 6. le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

# Allegato 3 alla Lettera di Invito del 27/05/2021

# dell'Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II" Via Torrente Forno, 58 98071 Capo d'Orlando (ME)

## SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"

# (Schema di offerta, da compilare su carta semplice, su cui va applicata la marca da bollo)

Il sottoscritto	
Nato a	() il
Residente a	()
via/piazza	n
in qualità di: (indicare la carica, anche sociale)	
dell'Operatore/Impresa	
con sede nel Comune di	()
codice fiscale	
partita I.V.A.	
telefono	fax
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	
indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO)	
nella dedotta qualità, presenta la seguente Offe incondizionatamente tutte le obbligazioni e condizioni	contenute nella Lettera di Invito, nel Capitolato
Tecnico, nello Schema di Convenzione di Cassa e nes	di altri allegati, dichiarando di essere disposto ad

**OFFRE** 

assumere l'affidamento dei «Servizi di cassa», a tal fine

SERVIZI		UNITA' DI MISURA	OFFERTA (IN CIFRE E IN LETTERE)
1	Compenso e spese annue di gestione e tenuta conto (Servizio Base)	$\epsilon$	In cifre In lettere
2	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di riscossione mediante bonifico (Servizio Base)	$\epsilon$	In cifre In lettere
3	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura MAV bancario e postale (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere
4	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura RID (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere

5	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite procedura RIBA (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre
6	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite incasso domiciliato (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere
7	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite bollettino (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere
8	Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite Acquiring (POS fisico o virtuale) (Servizio Opzionale)	%	In cifre In lettere
9	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di pagamento ordinato dall'Istituto medesimo mediante bonifico, esclusi bonifici stipendi e rimborsi spese a favore dei dipendenti (Servizio Base)	$\epsilon$	In cifre In lettere

10	Spese annue per attivazione e gestione carte di credito (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere
11	Spese annue per attivazione e gestione carte di debito (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere
12	Oneri di ricarica delle carte prepagate emesse dal Gestore (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere
13	Oneri di ricarica delle carte prepagate tramite circuito interbancario (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere
14	Tasso annuo d'interesse passivo su anticipazioni di cassa (Servizio Opzionale)	%	In cifre In lettere

15	Tasso annuo d'interesse passivo su aperture di credito (Servizio Opzionale)	%	In cifre In lettere
16	Remunerazione forfettaria annua per custodia e amministrazione di titoli e valori (Servizio Opzionale)	$\epsilon$	In cifre In lettere

Costi aziendali		
dell'Operatore concernenti	(in aifua) f	al notto dall'IVA
l'adempimento delle	(in cifre) €	, al netto dell'IVA
disposizioni in materia di	(in letters) Franc	, al netto dell'IVA
salute e sicurezza sui luoghi	(in lettere) Euro	, at netto den IVA
di lavoro		

Costi dell'Operatore relativi alla manodopera	(in cifre) €
	(in lettere) Euro

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore dichiara che:

la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno solare, successivo

alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della stessa;

è consapevole che i valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in

lettere;

è consapevole che, in caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola

superiore a 3, saranno considerate esclusivamente le prime 3 cifre decimali, senza procedere ad alcun

arrotondamento;

è consapevole che saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in

aumento rispetto all'importo a base di gara;

i valori offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti della procedura e, comunque, i

corrispettivi spettanti in caso di affidamento del servizio rispettano le disposizioni vigenti in materia di

costo del lavoro e della sicurezza;

è consapevole che detta offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;

ha preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di

tutte le prestazioni oggetto del contratto, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione

dei valori richiesti, ritenuti remunerativi.

[Luogo e Data]	
	[Firma dell'Operatore]

# Allegato 4 alla Lettera di Invito del 27/05/2021

# dell'Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II" Via Torrente Forno, 58 98071 Capo d'Orlando (ME)

## SCHEMA DI CONVENZIONE DI CASSA

Procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa"

# SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

## C.I.G.

TRA
L'Istituto scolastico
sede
via/piazza
C.F.nrappresentato da
nata/o a ii
nella sua qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto.
E E
(di seguito denominato "Gestore") con sede in
via/piazza C.F. n
rappresentata/o da nata/o a
ilnella sua qualità di (di seguito Istituto e
Gestore, citati unitamente, sono anche denominati "Parti").
Gestore, ettati unitamente, sono anene denominati Tarti ).
<b>D</b>
Premesso che
l'Istituto ai sensi del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012 è incluso nella tabella A annessa alla
legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima legge e ss. mm
e ii., nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985 e 4 agosto 2009, si conviene e si stipula quanto
segue:
Art. 1
(AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA)
Con la presente convenzione, l'Istituto, in base alla delibera dell'organo competente n
del, affida il proprio servizio di cassa al Gestore che lo svolge
presso
Il servizio di cassa è prestato in conformità ai patti stipulati con la presente convenzione, nei giorni
lavorativi e nelle ore in cui gli sportelli del Gestore sono aperti al pubblico.
Di comune accordo tra le Parti, potranno essere apportati alle modalità di espletamento del servizio
perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento. Per la
formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere, anche a mezzo PEC, sottoscritte
<u></u>
digitalmente.
digitalmente.

1.

2.

3.

Art. 2

#### (OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

- 1. Il servizio di cassa di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Istituto e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate, nonché i servizi di seguito descritti.
- 2. Il Gestore esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto delle norme di legge (in particolare del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", della legge 720/1984 e successive modificazioni, e del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012) e di quelle contenute negli articoli che seguono.
- 3. L'esercizio finanziario dell'Istituto ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.
- 4. Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'Istituto e viene gestito dal Gestore; il Gestore deve effettuare le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Istituto a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato.
- 5. Il Gestore mette a disposizione tutti gli sportelli dislocati sul territorio nazionale, al fine di garantire la circolarità delle operazioni di incasso e pagamento presso uno qualsiasi degli stessi.

#### Art. 3

#### (CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO)

- 1. Lo scambio dei dati e della documentazione inerenti il servizio è effettuato tramite sistemi informatici con collegamento diretto tra l'Istituto e il Gestore le cui modalità sono stabilite fra le parti. In particolare si utilizza l'ordinativo informatico locale (di seguito "OIL") nel rispetto delle specifiche tecniche e procedurali e delle regole di colloquio definite nell'Allegato tecnico sul formato dei flussi (di seguito "Allegato tecnico") di cui alle Linee Guida di AgID del 5 Ottobre 2015 recanti l'"Aggiornamento dello standard OIL".
- 2. L'OIL è sottoscritto con firma digitale, qualificata ai sensi di legge, dai soggetti individuati dall'Istituto e da questi autorizzati alla trasmissione dei documenti informatici inerenti la gestione del servizio di cassa; l'Istituto, nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici e fornisce al Gestore gli elementi utili per individuare i soggetti firmatari ed i relativi certificati, ovvero fornisce al Gestore copia dei certificati stessi; l'Istituto si impegna a comunicare tempestivamente al Gestore ogni variazione dei soggetti autorizzati alla firma.
- 3. Ai fini del riconoscimento dell'Istituto e per garantire e verificare l'integrità, la riservatezza, la legittimità e non ripudiabilità dei documenti trasmessi elettronicamente, si procede all'implementazione di un sistema di codici personali di accesso. Ciascun utente, preventivamente autorizzato dall'Istituto nelle forme prescritte, provvede direttamente alla generazione dei codici e trasmette al competente ufficio dell'Istituto ed al Gestore una dichiarazione contenente il formale impegno a custodire tali codici con la più scrupolosa cura e diligenza e a non divulgarli o comunicarli ad alcuno.
- 4. L'utente è responsabile del regolare e legittimo utilizzo dei codici personali di accesso nei confronti dell'Istituto; il Gestore non risponde di eventuali danni conseguenti ad usi impropri. In caso di smarrimento o furto, l'utente deve darne immediata comunicazione al Gestore, fatta salva l'eventuale denuncia alle Autorità competenti; ricevuta la suddetta comunicazione, il Gestore disattiva i codici smarriti o rubati. L'Istituto deve quindi provvedere alla richiesta di nuovi codici all'Ente certificatore e alla successiva comunicazione degli stessi al Gestore.
- 5. L'apposizione della firma digitale al documento informatico equivale alla sottoscrizione prevista per gli atti e documenti in forma scritta su supporto cartaceo; può essere sottoscritto un flusso contenente un

- singolo OIL ovvero più OIL. Ai fini dell'esecuzione, della variazione o dell'annullamento dovranno essere considerati i singoli OIL.
- 6. Il flusso degli ordinativi è predisposto secondo gli standard e le specifiche tecniche indicate nell'Allegato tecnico e deve contenere tutte le informazioni e i dati previsti nella vigente normativa e nella presente convenzione.
- 7. Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende inviato e pervenuto al destinatario se trasmesso secondo le procedure concordate. La data e l'ora di formazione, di trasmissione o di ricezione del un documento informatico si intendono bilateralmente condivise.
- 8. La trasmissione e la conservazione a carico dell'Istituto degli OIL dovranno rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate da DigitPA (ora AgID) con la deliberazione n. 11/2004 e ss. mm. e ii.
- 9. Il Gestore, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli OIL, provvede a rendere disponibile all'Istituto un messaggio attestante la ricezione del flusso; eseguita la verifica del contenuto del flusso ed acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, il Gestore, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predispone e trasmette all'Istituto, un messaggio di ritorno munito di riferimento temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando i documenti presi in carico e quelli non acquisiti; per questi ultimi sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione. Dalla trasmissione di detto messaggio decorrono i termini per l'eseguibilità dell'ordine conferito previsti ai seguenti articoli 4 e 5.
- 10. I flussi inviati dall'Istituto entro le ore 17 saranno acquisiti lo stesso giorno lavorativo (o bancario a seconda dell'istituto cassiere) mentre eventuali flussi che pervenissero al Gestore oltre l'orario indicato saranno assunti in carico nel giorno lavorativo successivo.
- 11. L'Istituto potrà inviare variazioni o annullamenti di OIL precedentemente trasmessi e non ancora eseguiti. Nel caso in cui gli annullamenti o le variazioni riguardino OIL già eseguiti dal Gestore, non sarà possibile accettare l'annullamento o la variazione della disposizione e della quietanza, fatta eccezione per le variazioni di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'operazione.
- 12. A seguito dell'avvenuto pagamento o incasso, il Gestore predispone ed invia giornalmente all'Istituto un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e discarico, la conferma dell'esecuzione dell'OIL; in caso di pagamento per cassa, la quietanza del creditore raccolta su foglio separato è trattenuta tra gli atti del Gestore.
- 13. Nelle ipotesi eccezionali in cui per cause oggettive inerenti i canali trasmissivi risulti impossibile l'invio dell'OIL, l'Istituto comunicherà per iscritto al Gestore i pagamenti e le riscossioni aventi carattere d'urgenza; il Gestore a seguito di tale comunicazione caricherà i relativi provvisori di entrata e di uscita.

#### (RISCOSSIONI)

- 1. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in tema di Tesoreria Unica, le entrate sono riscosse dal Gestore in base a ordinativi di incasso (reversali) emessi dall'Istituto tramite OIL firmati dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Le reversali devono indicare anche l'imputazione al sotto conto fruttifero ovvero infruttifero.
- 2. Le reversali devono essere inviate tramite applicativo informatico rispettando i tracciati previsti nell'Allegato tecnico. Le reversali saranno, di norma, caricate in procedura entro il primo giorno lavorativo successivo a quello dell'invio del messaggio di presa in carico da parte del Gestore.
- 3. Il Gestore, anche in assenza della preventiva emissione della reversale, è tenuto all'incasso delle somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Istituto contro il rilascio di ricevuta contenente, oltre alla causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Istituto". Tali incassi sono segnalati all'Istituto stesso, il quale emette le relative reversali entro cinque giorni dalla segnalazione

- e comunque entro il mese in corso. A seguito dell'avvenuto incasso, il Gestore predispone ed invia all'Istituto un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e discarico, la conferma dell'esecuzione dell'OIL.
- 4. Il prelevamento dal conto corrente postale intestato all'Istituto è disposto dall'Istituto medesimo nel rispetto della periodicità stabilita dalle disposizioni attuative delle norme sulla Tesoreria unica, nonché dalle previsioni di cui al D.I. 129/2018 e mediante preventiva emissione di reversale intestata all'Istituto stesso. L'accredito al conto di gestione delle relative somme è effettuato nello stesso giorno in cui il Gestore acquisisce la disponibilità della somma prelevata dal conto corrente postale.
- 5. Il Gestore non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale. Possono essere accettati assegni circolari o vidimati intestati all'Istituto che potranno essere accreditati sui conti di cassa solo dopo il relativo incasso da parte del Gestore.
- 6. L'Istituto si impegna ad annullare tramite OIL le reversali non estinte alla data del 31 dicembre.
- 7. Al fine di ottimizzare e razionalizzare la fase di riscossione delle entrate patrimoniali, il Gestore, su richiesta dell'Istituto, può attivare, alle condizioni di mercato di cui al successivo art.14, e alle ulteriori condizioni economiche concordate tra le parti, ulteriori strumenti di incasso quali, in via esemplificativa, il servizio MAV (pagamento Mediante Avviso) bancario e postale, RID bancario e postale, Incasso domiciliato, Bollettino e *Acquiring* (POS fisico o virtuale) che velocizzino le fasi di acquisizione delle somme riscosse e assicurino la sollecita trasmissione dei dati riferiti all'incasso.
- 8. Gli incassi effettuati mediante gli strumenti di cui al precedente comma danno luogo al rilascio di quietanza o evidenza bancaria ad effetto liberatorio per il debitore; le somme provenienti dai predetti incassi sono versate alla cassa dell'Istituto non appena divenute liquide ed esigibili in relazione ai servizi elettronici adottati.

# Art. 5 (PAGAMENTI)

- 1. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in tema di Tesoreria Unica, i pagamenti sono effettuati dal Gestore in base a ordinativi di pagamento (mandati) emessi dall'Istituto tramite OIL firmati dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e relativi ad un unico beneficiario.
- 2. I mandati di pagamento devono essere inviati tramite applicativo informatico rispettando i tracciati previsti nell'Allegato tecnico.
- 3. Il Gestore su conforme richiesta del predetto Dirigente scolastico effettua i pagamenti di spese fisse o ricorrenti, come rate di imposte e tasse e canoni relativi alla domiciliazione delle fatture attinenti le utenze, anche senza i relativi mandati; questi ultimi devono essere emessi dall'Istituto entro cinque giorni dalla data di pagamento e comunque entro il mese in corso.
- 4. I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, il primo giorno lavorativo o lavorativo bancabile successivo a quello dell'invio del messaggio di presa in carico da parte del Gestore. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Istituto sull'ordinativo, l'Istituto medesimo deve trasmettere i mandati entro e non oltre il quarto giorno lavorativo o lavorativo bancabile precedente alla scadenza. Qualora i mandati rinviino ad allegati cartacei, l'esecuzione dei mandati stessi ha luogo solo dopo la ricezione dei relativi allegati. In caso di difformità tra gli elementi evidenziati sul mandato e quelli indicati nei connessi allegati cartacei (ad esempio importo indicato sul\_bollettino postale non coincidente con quello indicato nell'OIL) il Gestore ne dà comunicazione all'Istituto e sospende l'esecuzione fino alla ricezione di nuovi allegati corretti debitamente.

- 5. Il Gestore è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione od ubicazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dall'Istituto sul mandato.
- 6. A seguito dell'avvenuto pagamento il Gestore, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predispone ed invia all'Istituto un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente la conferma, a comprova e discarico, dell'esecuzione dell'OIL; in caso di pagamento per cassa, la quietanza del creditore è raccolta su foglio separato ed è trattenuta tra gli atti del Gestore.
- 7. Per i mandati di pagamento estinti, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a mezzo assegno circolare o assegno postale vidimato, l'Istituto è liberato dall'obbligazione nel momento dell'addebito dell'importo sul conto di cassa.
- 8. L'Istituto emette mandati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 12, comma 2, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011.
- 9. L'Istituto si impegna a non emettere mandati a favore del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dell'Istituto ad eccezione di quelli emessi per il reintegro del fondo minute spese e di quelli relativi agli emolumenti a lui spettanti.
- 10. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'Istituto con assunzione di responsabilità da parte del Gestore che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio nei confronti sia dell'Istituto sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.
- 11. Per le operazioni di pagamento effettuate a favore dei dipendenti (stipendi, rimborsi spese, ecc.) mediante bonifico e/o mediante altri strumenti di pagamento, l'Istituto non corrisponderà al Gestore alcun compenso, trattandosi di un servizio prestato dal Gestore stesso a titolo gratuito.
- 12. L'Istituto si impegna ad annullare tramite OIL i mandati non estinti alla data del 31 dicembre.

#### (PAGAMENTI CON CARTE)

- 1. Su richiesta dell'Istituto, il Gestore può procedere al rilascio di carte aziendali di credito, di debito e prepagate regolate da apposito contratto e con le modalità di cui ai commi successivi, che saranno utilizzate ai fini di quanto espresso dal D.I. 129/2018, e comunque in base ai criteri e modalità stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.
- 2. L'Istituto trasmette al Gestore il provvedimento con il quale vengono individuati i soggetti autorizzati ad effettuare i pagamenti con carte nonché i limiti di utilizzo.
- 3. L'Istituto deve fornire con immediatezza al Gestore l'estratto conto ricevuto dalla società che emette le carte unitamente ai relativi mandati di pagamento a copertura sia dell'importo dei pagamenti sia delle spese evidenziate in detto estratto.
- 4. Il Gestore provvede a registrare l'operazione sul conto dell'Istituto secondo i criteri fissati dal contratto di cui al primo comma.
- 5. Nel corso di validità contrattuale, il servizio di attivazione e di gestione delle carte prepagate nelle quantità definite dal Dirigente Scolastico deve intendersi prestato a titolo gratuito fatta eccezione degli oneri di ricarica.

#### Art. 7

#### (ANTICIPAZIONE DI CASSA)

1. Fermo restando che l'anticipazione di cassa può essere richiesta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, il Gestore, su richiesta del Dirigente scolastico,

concede all'Istituto anticipazioni di cassa entro il limite massimo dei tre dodicesimi dei trasferimenti erogati a titolo di dotazione ordinaria dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'anno precedente.

- 2. Gli interessi a carico dell'Istituto sulle somme anticipate ai sensi del precedente comma decorrono dalla data dell'effettivo utilizzo della somma.
- 3. Il Gestore procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verifichino entrate, ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti.
- 4. L'anticipazione è strettamente collegata al ruolo del Gestore. Conseguentemente, il passaggio del servizio ad altro Gestore implica che il soggetto subentrante assuma all'atto del trasferimento, ogni esposizione in essere sia per capitale sia per interessi ed accessori.

#### Art. 8

#### (APERTURE DI CREDITO PER PROGETTI FORMATIVI)

- 1. Il Gestore, su richiesta del Dirigente scolastico e nelle more dell'erogazione di finanziamenti statali o comunitari, può concedere aperture di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi.
- La richiesta di cui al comma 1 deve essere corredata dalla documentazione attestante la conclusione dell'iter autorizzativo dei progetti e la data della conseguente erogazione dei finanziamenti statali o comunitari.
- 3. All'atto della richiesta delle aperture di credito per progetti formativi, l'Istituto deve tener conto che l'importo di dette operazioni non può eccedere complessivamente i nove dodicesimi dei trasferimenti erogati a titolo di dotazione ordinaria, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'anno precedente. Nel calcolo di tale limite l'Istituto deve ricomprendere anche gli importi di eventuali aperture di credito concesse dal gestore uscente e non ancora rientrate. La durata massima di dette operazioni è di diciotto mesi.
- 4. Il Gestore procede di iniziativa all'immediato rientro delle aperture di credito utilizzate non appena si verifichino le entrate di cui ai predetti finanziamenti statali o comunitari.
- 5. L'Istituto, alla scadenza della presente convenzione e in vigenza di un nuovo rapporto con altro cassiere, si impegna fin d'ora, non appena si verifichino le entrate relative ai connessi finanziamenti statali o comunitari, a disporre il pagamento a favore del Gestore per la completa chiusura dell'esposizione per aperture di credito concesse ai sensi del presente articolo.
- 6. L'importo dell'apertura di credito deve comunque corrispondere all'importo realmente approvato e comunque tener conto di eventuali parziali ammissioni agli importi dei bandi a cui la scuola partecipa.

#### Art.9

#### (FIRME E TRATTAMENTO DATI PERSONALI)

- 1. L'Istituto provvede a depositare presso il Gestore le firme autografe con le generalità delle persone autorizzate a firmare digitalmente gli ordini di riscossione e di pagamento impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.
- 2. L'Istituto provvede a comunicare al Gestore il codice del certificato di firma digitale, il suo emittente, il numero di serie e la relativa data di scadenza.
- 3. Resta inteso che, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ss. mm. e ii., le eventuali incombenze relative al trattamento dei dati personali da parte di soggetti terzi, con i quali il Gestore viene in contatto nello svolgimento del servizio di cui alla presente convenzione, sono espletate dall'Istituto.

#### (TRASMISSIONE DI ATTI E DOCUMENTI)

- 1. Gli ordini di pagamento e quelli di riscossione sono trasmessi dall'Istituto al Gestore tramite OIL e secondo le prescrizioni dell'Allegato tecnico.
- 2. Il Gestore rende disponibile all'Istituto il giornale di cassa secondo le prescrizioni contenute nello specifico Allegato tecnico di cui alle Linee Guida di AgID richiamate al precedente art. 3, comma 1.
- 3. Su richiesta dell'Istituto il Gestore, al fine di consentire la periodica verifica di cassa, mette a disposizione dell'Istituto l'elenco delle operazioni di entrata e di uscita eseguite in conto sospesi e non ancora regolarizzate ed il riepilogo degli ordinativi di riscossione e di pagamento ancora da eseguire.
- 4. A chiusura di ciascun anno il Gestore trasmette all'Istituto il foglio dell'estratto conto regolato per capitale e interessi.
- 5. L'Istituto è tenuto a verificare i giornali di cassa ed il foglio dell'estratto conto, trasmessi dal Gestore, segnalando, per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento degli stessi, le eventuali opposizioni. Decorso tale termine i documenti in questione si considerano approvati.

#### **Art. 11**

#### (AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI)

- 1. Il Gestore assume in custodia ed amministrazione, previa delibera dell'organo competente dell'Istituto, i titoli ed i valori di proprietà dell'Istituto stesso, che vengono immessi in deposito amministrato secondo le condizioni e modalità concordate tra le Parti.
- 2. Il Gestore custodisce altresì i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Istituto. Il Gestore si obbliga a non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolare autorizzazione del Dirigente scolastico dell'Istituto.

#### Art. 12

#### (VERIFICHE)

1. L'Istituto ha diritto di procedere a verifiche di cassa e dei valori dati in carico ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno. Il Gestore deve esibire, ad ogni richiesta, la documentazione informatica e le evidenze contabili relative alla gestione. Considerato, altresì, che la Banca d'Italia invia giornalmente ai tesorieri o cassieri un flusso informativo telematico contenente le operazioni eseguite a valere sulle contabilità speciali di Tesoreria unica, le operazioni eventualmente respinte, il saldo provvisorio del giorno, nonché il saldo definitivo della giornata precedente, è obbligatoria la trasmissione delle suddette informazioni agli Istituti.

#### **Art. 13**

#### (TASSI CREDITORI E DEBITORI)

- 1. Sulle anticipazioni di cassa di cui all'art. 7 è applicato un interesse annuo nella seguente misura: EURIBOR 365 a 1 mese, media mese precedente aumentato/diminuito di ..... punti percentuali, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale.
- 2. Per le aperture di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi di cui all'art. 8 è applicato un interesse annuo nella seguente misura: EURIBOR 365 a 1 mese, media mese precedente aumentato/diminuito di ..... punti percentuali, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale.

#### (COMPENSO E SPESE DI GESTIONE)

- 2. Per l'attivazione e la gestione del servizio di remote banking l'Istituto non corrisponderà al Gestione alcun compenso, trattandosi di un servizio erogato dal Gestore a titolo gratuito.
- 3. Per le operazioni di pagamento effettuate mediante bonifico, esclusi i bonifici stipendi e i rimborsi spese ai dipendenti, l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ....... per transazione.
- 4. Per le operazioni di pagamento effettuate attraverso ......, esclusi i bonifici stipendi e i rimborsi spese ai dipendenti, l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ................ per transazione. [da utilizzare per eventuali altri strumenti di pagamento]
- 5. Per l'attivazione e la gestione delle carte di credito l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... annui per ciascuna carta richiesta.
- 6. Per l'attivazione e la gestione delle carte di debito l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... annui per ciascuna carta richiesta.
- 7. Per le operazioni di ricarica delle carte prepagate emesse dal Gestore, l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... per singola operazione.
- 8. Per le operazioni di ricarica di carte prepagate, effettuate tramite circuito interbancario, l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... per singola operazione.
- 10. Per il servizio di riscossione tramite bonifico l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... per singola transazione.
- 11. Per il servizio di riscossione tramite procedura MAV (bancario e postale), l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a €..... per singolo avviso emesso, fatto salvo il recupero delle eventuali spese postali.
- 12. Per il servizio di riscossione tramite procedura RID (bancario e postale), l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... per singola transazione.
- 13. Per il servizio di riscossione tramite procedura RIBA l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... per singola transazione.
- 14. Per il servizio di riscossione tramite procedura incasso domiciliato l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ...... per singola transazione.
- 15. Per il servizio di riscossione tramite bollettino (bancario o postale), l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso pari a € ......per singola transazione.
- 16. Per il servizio di riscossione tramite *Acquiring* (POS fisico o virtuale), l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso diversificato in dipendenza dei circuiti che applicano *interchange fee* diverse.
- 17. Il Gestore è rimborsato delle spese postali relative alle comunicazioni inerenti al servizio trasmesse all'Istituto e per conto dello stesso, delle spese sostenute per l'esecuzione dei pagamenti che richiedono la corresponsione di un onere, delle tasse postali relative al prelievo dal conto corrente postale e degli oneri fiscali.

#### Art. 15

#### (IMPOSTA DI BOLLO)

1. In ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo qualora dovuta per le quietanze relative ai mandati di pagamento ed alle reversali di incasso, l'Istituto e il Gestore si danno reciprocamente atto che, poiché le procedure informatiche inerenti all'OIL non consentono di accertare la correttezza degli specifici codici

e/o descrizioni apposti dall'Istituto, il Gestore non è in grado di operare verifiche circa la valenza di detta imposta. Pertanto, nei casi di errata/mancante indicazione, nei flussi, dei codici o delle descrizioni appropriati, l'Istituto si impegna a rifondere al Gestore ogni pagamento inerente le eventuali sanzioni.

#### **Art. 16**

#### (DURATA DELLA CONVENZIONE)

1. La presente convenzione ha una durata di quattro anni a partire dal e fino al
--

2. È stabilita la possibilità di ricorrere ad un regime di proroga della convenzione per il tempo strettamente necessario alla definizione della procedura di aggiudicazione del servizio e comunque per un periodo massimo di sei mesi.

#### Art. 17

#### (STIPULA DELLA CONVENZIONE)

- 1. Le spese di stipulazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del Gestore.
- 2. La registrazione della convenzione è prevista solo in caso d'uso e le relative spese sono a carico del richiedente.

#### **Art. 18**

#### (RINVIO, CONTROVERSIE E DOMICILIO DELLE PARTI)

1.	Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla medesima derivanti, l'Istituto e
	il Gestore eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi come di seguito indicato:

- 2. Istituto ......
- 3. Gestore .....
- 4. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

#### Art. 19

#### (TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)

1.	L'Istituto e il Gestore si conformano alla disciplina di cui all'art. 3 della legge 136/2010, tenuto co	nto
	della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità della Vigilanza sui Contratti Pubblici (	(ora
	A.N.AC.), avente ad oggetto le Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm. e ii.	

, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
Data	
Per l'Istituto (il Dirigente scolastico)	Per il Gestore (il Rappresentante con poteri)